

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
del Comune di Monfalcone**

Sede in via Bologna n. 1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione Euro 264.422,25

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

Bilancio al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	15.031	22.835
1) Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
F.do ammortamento Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
2) Software	15.031	22.043
Software	55.420	55.420
F.do ammortamento Software	40.389	33.377
3) Altri costi pluriennali	0	792
Altri costi pluriennali	30.996	30.996
F.do ammortamento costi pluriennali	30.996	30.204
II Immobilizzazioni materiali	36.368.126	36.324.523
1) Raccordi ferroviari	9.178.169	9.804.875
Raccordi ferroviari	20.492.911	20.347.813
F.do ammortamento Raccordi ferroviari	11.314.742	10.542.938
2) Infrastrutture piazzale merci	877.144	956.437

Infrastrutture piazzale merci	2.259.202	2.259.202
F.do ammortamento infrastrutture piazzale merci	1.382.058	1.302.765
3) Infrastrutture area intermodale	2.291.071	1.368.913
Infrastrutture area intermodale	3.098.951	2.042.230
F.do ammortamento area intermodale	807.880	673.317
4) Ampliamento piazzale	2.480.196	2.654.299
Ampliamento piazzale	3.513.031	3.513.031
F.do ammortamento Ampliamento piazzale	1.032.835	858.732
5) Attrezzature portuali	2.369.329	2.213.837
Attrezzature portuali	6.311.880	5.968.645
F.do ammortamento Attrezzature portuali	3.942.551	3.754.808
6) Costruzioni leggere	22.156	30.728
Costruzioni leggere	112.549	112.549
F.do ammortamento Costruzioni leggere	90.393	81.821
7) Fabbricati	14.571.813	14.092.644
Fabbricati	16.759.158	15.887.134
F.do ammortamento fabbricati	2.187.345	1.794.490
8) Impianti specifici	2.555.830	2.914.124
Impianti specifici	4.963.483	4.911.177
F.do ammortamento Impianti specifici	2.407.653	1.997.053
9) Attrezzature varie	1.784.152	2.101.962
Attrezzature varie	3.214.371	3.214.371
F.do ammortamento Attrezzature varie	1.430.219	1.112.409
10) Arredamento	12.500	15.932
Arredamento	208.345	208.345
F.do ammortamento Arredamento	195.845	192.413
11) Macchine elettroniche	11.883	19.376
Macchine elettroniche	180.578	186.560

F.do ammortamentoMacchine elettroniche	168.695	167.184
12) Altri beni	213.883	151.396
Altri beni	884.547	694.220
F.do ammortamento altri beni	670.664	542.824
III Immobilizzazioni finanziarie	200.651	226.842
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.583.808	36.574.200
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	9.788.948	10.286.700
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.096.059	18.649.262
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.500.000	0
IV Disponibilità liquide	10.227.352	12.777.050
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.612.359	41.713.012
D) RATEI E RISCONTI	517.545	527.306
TOTALE ATTIVO	77.713.712	78.814.518
CONTI D'ORDINE	55.482.510	58.539.485

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	264.422	264.422
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazioni	0	0
IV Riserva Legale	52.900	52.900
V Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre Riserve	18.081.497	17.156.793

VIII Utili (perdite) portati a nuovi	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.286.081	924.705
TOTALE	20.684.900	18.398.820
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	345.341	2.548.271
1) Per trattamento di quiescenza		
2) Per imposte	9.931	19.862
a) per imposte		
b) per imposte differite	9.931	19.862
3) altri	335.410	2.528.409
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	406.934	352.171
D) DEBITI	36.375.168	38.333.957
esigibili entro l'esercizio successivo	6.319.289	5.760.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.055.879	32.573.921
E) RATEI E RISCOINTI	19.901.369	19.181.299
TOTALE PASSIVO + NETTO	77.713.712	78.814.518
CONTI D'ORDINE	55.482.510	58.539.485

CONTO ECONOMICO

	2009	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.151.023	2.602.313
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		531.025
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi:	4.720.271	4.137.373
contributi in conto esercizio	1.413.325	1.754.254
altri ricavi e proventi	3.306.946	2.383.119

TOTALE (A)	8.871.294	7.270.711
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	399.080	577.272
7) per servizi	1.908.537	1.936.723
8) per godimento beni di terzi	357.522	169.393
9) per il personale:	933.105	881.282
a) salari e stipendi	658.272	623.547
b) oneri sociali	181.626	164.157
c) trattamento di fine rapporto	59.380	55.496
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	33.827	38.082
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.655.544	2.563.296
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.805	8.793
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.647.739	2.554.503
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	497.751	
12) accantonamento per rischi		165.575
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	190.630	201.754
TOTALE (B)	6.942.169	6.495.295
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
(A-B)	1.929.125	775.416
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	0	0
dividendi da imprese controllate	0	0
dividendi da imprese collegate	0	0

dividendi da altre imprese	0	0
altri dividendi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi finanziari diversi da:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	2.136.066	2.670.002
17) interessi ed altri oneri finanziari da:	0	0
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.893.652	1.914.588
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	242.414	755.414
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	26.191	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<u>Totale delle rettifiche (18-19)</u>	-26.191	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi:	485.353	12.572
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	
sopravvenienze attive	485.353	12.572
21) oneri	13.958	13.115
minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	3.496	
imposte relative ad esercizi precedenti	3.328	
sopravvenienze passive	7.134	13.115
<u>Totale delle partite straordinarie (20-21)</u>	471.395	-543
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	2.616.743	1.530.287
22a) imposte sul reddito dell'esercizio	326.834	604.919
22b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	0	0
22c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	3.828	663
22) Totale imposte sul reddito, correnti, differite, anticipate	330.662	605.582
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.286.081	924.705

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone

Monfalcone (GO), via Bologna n. 1

Fondo di dotazione Euro 264.422,25 i.v.

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

PREMESSE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 5 settembre 1995, n.36. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2009 ammonta a euro 264.422,25 ed è stato interamente versato dai soci:

Comune di Monfalcone	64.588,50
Provincia di Gorizia	64.580,75
Camera di Commercio di Gorizia	64.580,75
Comune di Doberdò del Lago	2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia	4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari	16.802,00
Comune di S.Canzian d'Isonzo	9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo	3.239,50
Comune di Staranzano	5.921,00
Comune di Turriaco	4.068,75

Comune di Cormons	3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo	3.100,00
Comune di Mariano	3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo	3.100,00
Comune di Villesse	3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia	7.750,00
Ineos Films Spa	46,50
Alloys Italia Srl	38,75
Ansaldo Sistemi Industriali Spa	77,50
Autolisert Srl	46,50
Cantiere Nautico Cadei	7,75
De Franceschi Spa	15,50
Eaton Srl	7,75
Eurogroup Spa	38,75
Gi.Acca.Elle di Hlanuda G.	7,75
Gma Srl	7,75
Grassetti Srl	38,75
Inglese Srl	38,75
L.E. Litoranea Editoriale Srl	7,75
Laffranchini Srl	15,50
Liebherr Italia Spa	7,75
Mar. Ter. Spa	15,50
Ocean Marine Srl	46,50
Ocem Impianti Scarl	23,25
Officine Adria Srl	31,00
Officina Frandoli srl	38,75
Lepanto Yachting Service Srl	77,50
Ral.Can. Monfalcone Srl	38,75
Ri.Co.Edil. Sas	15,50

S.B.E. Spa	147,25
Vetro Asfalto spa	7,75
Strato Srl	7,75
Polysystems Spa	31,00
Cartiera di Monfalcone Spa	38,75

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 *bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio, con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile della differenza di Euro 5 negli oneri straordinari nel conto economico.

Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di Euro 5 nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ART.2427 CO.1 N.1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorati dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (*cf. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a*).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati non comprende il valore dei terreni su cui è stato realizzato l'immobile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti o considerando, nel caso dei piazzali portuali, la durata della relativa concessione demaniale, e nel caso del parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri in base alla durata del relativo diritto di superficie.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio

aliquota di ammortamento

raccordi ferroviari – opere d’arte fisse	4 %
raccordi ferroviari – op. d’arte diverse	11,50 %
raccordi ferroviari – binari	10 %
raccordi ferroviari – terreni	1 %
infrastrutture piazzale merci area dem.	30 anni
infrastrutture area intermodale	4 %
ampliamento piazzale su area demaniale	20 anni
adeguamento rete raccolta su piazzale demaniale	14 anni
ampliamento piazzale su area consortile	1%
attrezzature portuali	10 %
costruzioni leggere	12,5 %
fabbricati - uffici industriali	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili	3 %
impianti specifici – fotovoltaico	9 %
attrezzature varie	15 %
arredamento	12 %
macchine elettroniche	20 %
altri beni - automezzi	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto	20 %
altri beni - imbarcazioni	12 %
altri beni – mezzi ferroviari	10 %

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa).

Rimanenze aree

Considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2008 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a Euro 11,84.

Durante l'esercizio 2009 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finali aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree sopraindicato, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2009 così ottenuto, ammontante a Euro 9.788.948,00, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni del 2009 per Euro 11,93. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori e considerate le diverse tipologie di contributi regionali concesse a riguardo.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi

La voce accoglie il fondo per imposte differite e per altri rischi, quest'ultimo stanziato al fine di fronteggiare le pretese dello Stato (sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sulle aree dove sono stati realizzati i piazzali portuali e l'impianto di trattamento di materiali di dragaggio) e della impresa Taverna s.p.a.(per asserite inadempienze dell'Ente nel corso della costruzione del

“Prolungamento della banchina portuale di portorosega II° Lotto” di cui al contratto dei lavori di data 27 luglio 1989). Durante l’anno a seguito della definizione delle cause relative ai canoni demaniali sui piazzali e ai lavori di prolungamento della banchina sono stati utilizzati due accantonamenti su tre.

La voce *fondo svalutazione crediti* contiene invece la quota accantonata negli anni 2005 e 2006, che si ritiene di difficile riscossione, relativa al recupero delle spese di gestione delle aree industriali di quelle imprese, che non hanno sottoscritto all’atto della compravendita dell’area, su cui hanno realizzato lo stabilimento, il regolamento delle modalità di concorso. Tale importo è stato portato in detrazione della voce dei crediti, esigibili entro l’esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E’ stato calcolato secondo quanto previsto nell’art.2120 del Codice Civile e rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell’imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale e rappresentano l’effettiva obbligazione dell’ente. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell’importo che nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell’esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al

loro degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio. Nell'esercizio 2009 sono stati ottenuti varie tipologie di contributi regionali.

I *contributi in conto esercizio* sono iscritti secondo competenza e ottenuti a copertura delle rate di mutui accessi con istituti di credito (quota capitale e interessi), per la costruzione di opere pubbliche e fornitura di attrezzature. In particolare nella registrazione contabile dei nuovi contributi ex art.15 della L.R.3/99 ed ex art.5 della L.R.57/91, si è tenuto conto che nel corso del 2008 sono stati emessi i relativi decreti di erogazione con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% solo sulla parte a copertura della quota interessi del mutuo. In genere la parte di questi contributi, che finanziano la quota interessi dei mutui, è stata riportata tra i Proventi finanziari diversi (voce C.16.d.) del Bilancio, mentre per la parte a copertura della quota capitale: se è stata soggetta alla ritenuta del 4% i relativi importi sono stati inseriti tra i contributi in c/esercizio (voce A 5); se non è stata soggetta alla ritenuta del 4%, con esclusione della parte di IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c/impianti; mentre e solo per la parte relativa all'IVA da progetto come contributi in c/capitale da ripartire in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportata tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A 5), fatto salvo per quanto riguarda il contributo a copertura della spesa sui lavori di "Rifacimento binario raccordo ferroviario Ronchi Sud – Z. I. Schiavetti Brancolo - (Op92)", di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. n. 152/1999 tutela delle acque delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – (Op127)" e di "Forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni ed alle aree ad uso della

industria nautica – Op79 ter”, erogati dal 2008, per cui si prevede l’obbligo in sede di rendicontazione della spesa di reimpiegare l’IVA ai sensi dell’art.56 comma 6 della L.R. 14/2002 (ex art. 202 della L.R. 05/94). Relativamente ai lavori di realizzazione di un parcheggio multipiano Fast park in zona Schiavetti a servizio dei dipendenti delle imprese della zona, a seguito della rendicontazione della spesa coperta dai contributi regionali ex art.15 della L.R.3/99, a differenza di quanto fatto nel passato, dal 2009 si è proceduto ad utilizzare la parte dell’IVA rimasta inutilizzata per la copertura di nuovi lavori da realizzare (Opere a verde OP.138).

Inoltre per quanto riguarda i contributi ex art.5 della L.R.57/91, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi, che possono essere peraltro oggetto di richiesta di riprogrammazione, si è proceduto con lo stesso metodo appena descritto per la parte a copertura delle quote interessi mentre il resto del contributo è stato riportato nella voce Altri ricavi e proventi (voce A5), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all’IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell’Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessi.

I *Contributi in conto impianti*, ottenuti negli anni passati soprattutto su fondi comunitari, ex Obiettivo 2, sono stati contabilizzati fra i ricavi in corrispondenza delle relative quote di ammortamento. La parte del contributo di competenza degli esercizi futuri è inclusa nella voce “risconti passivi”.

I *Contributi in c/capitale* sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza e a potenziamento delle attività dell’ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce “risconti passivi”, che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati. Nei futuri esercizi si provvederà ad utilizzare lo stesso criterio. Inoltre poiché questi finanziamenti coprono anche la quota di progetto dell’opera riferita all’IVA, che potrà essere oggetto di variazioni per perizie in corso d’opera, verrà, al momento della rendicontazione finale dei costi e con l’emissione del decreto di concessione definitivo del contributo, contabilizzata tra le poste “altri ricavi e proventi” fatto salvo l’utilizzo per eseguire altri lavori, come peraltro previsto dal comma 2 dell’art. 45 della L.R. 16/2008 (interpretazione autentica dell’art. 56 della L.R. 14/2002).

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.2)

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo di acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né in passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
22.836	15.031	-7.805

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
costi	31/12/2008	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2009
Spesa di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0
Software	22.043	0	0	7.012	15.031
Altri costi pluriennali	792	0	0	792	0

Precedenti acquisti, rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Costo di	Precedenti	Precedenti	Precedenti	Valore
costi	Acquisizione	rivalutazioni	Ammortamenti	svalutazioni	netto
Costi di ricerca e sviluppo	342.473	0	342.473	0	0
Software	55.420	0	33.377	0	22.043
Altri costi pluriennali	30.996	0	30.204	0	792

Spostamenti da una ad altra voce

Nessuna.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Immobilizzazioni materiali

Per meglio evidenziare le immobilizzazioni materiali consortili, ai sensi dell'art.2423-ter, si è proceduto a dettagliare le poste contabili nel seguente modo:

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
36.324.523	36.368.126	43.603

Raccordi ferroviari

Descrizione	Importo
Costo storico	20.347.813
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	10.542.938
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	9.804.875
Acquisizione dell'esercizio	145.100
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	771.805
Saldo al 31/12/2009	9.178.169

Infrastrutture piazzale merci

Descrizione	Importo
Costo storico	2.259.202
Rivalutazione monetaria e economica	0

Ammortamenti esercizi precedenti	1.302.765
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	956.437
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	79.292
Saldo al 31/12/2009	877.144

Infrastrutture area intermodale

Descrizione	Importo
Costo storico	2.042.230
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	673.317
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	1.368.913
Acquisizione dell'esercizio	1.095.487
Spostamento in altro conto dei cespiti (fabbricati)	38.766
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	134.562
Saldo al 31/12/2009	2.291.071

Ampliamento piazzale

Descrizione	Importo
Costo storico	3.513.031

Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	858.732
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	2.654.299
Acquisizione dell'esercizio	0
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	174.102
Saldo al 31/12/2009	2.480.196
<i>Attrezzature portuali</i>	
Costo storico	5.968.645
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.754.808
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	2.213.837
Acquisizione dell'esercizio	343.234
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	187.743
Saldo al 31/12/2009	2.369.329
<i>Costruzioni leggere</i>	
Costo storico	112.549

Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	81.821
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	30.728
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	8.572
Saldo al 31/12/2009	22.156
<i>Fabbricati</i>	
Costo storico	15.887.134
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.794.490
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	14.092.644
Acquisizione dell'esercizio	833.813
Rettifica diminutiva del valore del cespite	554
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	27.799
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Aumento valore proveniente da altro conto (inf.area intermodale)	38.766
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	420.656
Saldo al 31/12/2009	14.571.813

Impianti specifici

Costo storico	4.911.177
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.997.053
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	2.914.124
Acquisizione dell'esercizio	52.308
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	410.599
Saldo al 31/12/2009	2.555.830

Attrezzature varie

Costo storico	3.214.371
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.112.409
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	2.101.962
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	317.810
Saldo al 31/12/2009	1.784.152

Arredamento

Costo storico	208.345
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	192.413
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	15.932
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.432
Saldo al 31/12/2009	12.500
<i>Macchine elettroniche</i>	
Costo storico	186.560
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	167.184
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	19.376
Acquisizione dell'esercizio	1.661
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	7.643
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	7.643
Rettifica fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	9.154
Saldo al 31/12/2009	11.883
<i>Altri Beni</i>	
Costo storico	694.220

Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	542.824
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2008	151.396
Acquisizione dell'esercizio	197.328
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	7.000
Diminuzione fondo amm.to per cessione bene	2.170
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	130.009
Saldo al 31/12/2009	213.883

Spostamenti da una ad altra voce

Nessuna

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

**3. COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO
E DI PUBBLICITA' (ART.2427 CO.1 N.3)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non presenta costi d'impianto e ampliamento. Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nuovi costi di acquisto relativi a licenze software. Invece quelli passati, ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La voce "altri costi pluriennali" contiene le spese di rappresentanza ante 2005 per la quota deducibile da ripartire negli anni.

**3 – BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1
N.3-BIS)**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART.2427 CO. 1 N.4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
	0	0	0

Attivo circolante	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
-------------------	-------------------	------------	-------------------

I. Rimanenze

- aree urbanizzate destinate alle rivendita	10.286.700	- 497.752	9.788.948
---	------------	-----------	-----------

II. Crediti

- Verso clienti	527.588	- 178.543	349.045
- Verso imprese controllate	0	0	0
- Verso imprese collegate	0	0	0
- Verso controllanti	0	0	0
- Verso altri	18.121.671	- 1.374.656	16.747.015
TOTALE	18.649.259	- 1.553.199	17.096.059

Il saldo del c/crediti verso clienti è al netto del fondo accantonamento per rischi su crediti, relativi ai recuperi degli oneri sostenuti dal Consorzio per la gestione delle aree industriali.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2009, pari a Euro 16.747.015, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/ Regione Friuli Venezia Giulia	13.021.296
Crediti v/ Stato	0
Crediti v/ erario	739.929

Crediti per imposte anticipate	601
Crediti diversi	357
Cauzione a Terzi	70.361
Anticipi a fornitori	150.209
Crediti v/ imprese insediate	118.915
Erario c/IVA	2.645.343

I crediti per le imposte anticipate per euro 601 sono relativi a differenze temporanee deducibili riferite oltre che ai compensi verso amministratori non erogati durante l'anno anche alle spese di rappresentanza, sostenute dal 2006 al 2007, ma portate in deduzione nei cinque anni successivi. Si ricorda che dal 2008 le spese di rappresentanza sono soggette ad una nuova normativa fiscale.

III. Attività finanziarie che non cost.immob.	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
- In imprese controllate	0	0	0
- In imprese collegate	0	0	0
- In imprese controllanti	0	0	0
- Altre partecipazioni	0	0	0
- Azioni proprie	0	0	0
- Altri titoli	0	3.500.000	3.500.000
TOTALE	0	3.500.000	3.500.000

Sono state acquistate il 7 dicembre 2009 obbligazioni per euro 3.500.000 emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza 7 giugno 2013.

IV. Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
1. Depositi bancari e postali	12.774.647	- 2.548.149	10.226.498
2. Assegni	0		0
3. Denaro e valori in cassa	2.403	- 1.549	854
TOTALE	12.777.050	- 2.549.698	10.227.352

D.Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
----------------------------------	-------------------	------------	-------------------

Ratei	153.467	+4.909	158.376
Risconti	373.839	- 14.671	359.168
TOTALE	527.306	- 9.762	517.545

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce al risconto attivo inerente il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

Sono stati inseriti nel rispetto dell'art.2424 bis del Codice Civile.

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
- Fondo di dotazione	264.422	0	264.422
- Riserva legale	52.900	0	52.900
- Fondo di riserva disponibile	10.068.357	+ 924.705	10.993.062
- F.do copertura ammortamenti	7.031.139	0	7.031.139
- Fondo sovrapprezzo azioni	57.358	0	57.358
- Per arr.to da conv.ni lire/euro	- 62	0	- 62
- Utili(perdite) portati a nuovo	0	0	0
- Utile (perdita) dell'esercizio	924.705	+ 1.361.376	2.286.081
	18.398.820	2.286.080	20.684.900

Il fondo di dotazione è così composto.

Azioni/Quote	Numero	%	Valore nominale (Euro)
Ordinarie	0		0
Privilegiate	0		0

Di risparmio	0		0
Quote	34.119	100%	264.422

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
- per trattamento di quiescenza e obblighi vari	0	0	0
- per imposte differite	19.862	- 9.931	9.931
- altri	2.528.409	- 2.192.999	335.410
TOTALE	2.548.271	- 2.202.930	345.341

Sono contabilizzate imposte differite per Euro 9.931 di IRES su residui di una plusvalenza di realizzo di un cespite, ripartito in cinque anni dal 2006.

Nel 2004 è stata iscritta a fondo rischi la somma di euro 384.090 pari alla richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante la rideterminazione del canone ricognitorio per il 2004 per quanto riguarda le aree date in concessione al nostro ente in ambito portuale, per lo stesso motivo nel 2005 euro 390.812, nel 2006 euro 405.808, nel 2007 euro 421.026 e nel 2008 euro 165.575 per complessivi euro 1.767.312,92. Nel 2009 a seguito della definizione della vertenza con il pagamento di euro 1.716.726,99 è stato utilizzato tale fondo tra le variazioni in diminuzione dell'imponibile IRES. In contabilità invece sono state rilevate le seguenti poste di conto economico: costi per concessioni demaniali sui piazzali per euro 224.812,63 e sopravvenienze attive per euro 322.916,08 (derivanti dalla chiusura del fondo e formate da euro 50.585,93 quale differenza tra valore accantonato e somma stabilita per chiusura vertenza, euro 47.517,52 per chiusura rateo passivo dell'acconto canone demaniale annuale non versato nel 2008 ed euro 224.812,63 quale canone definitivo anno 2009).

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'area su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Nel 2008 non è stato accantonato nulla perchè è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale

marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2009 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

Come descritto precedentemente e con riferimento alla causa intentata dall'impresa Taverna s.p.a. nel 1997, è stato iscritto a Bilancio, in un fondo rischi tassato, l'importo preteso dall'impresa comprensivi di interessi e rivalutazione fino al 31 dicembre 2007 per complessivi euro 425.686. Nel 2009 a seguito della conciliazione della vertenza con il pagamento di euro 300.000,00 si è proceduto così come per la causa sui canoni demaniali dei piazzali portuali ad utilizzare fiscalmente il fondo rischi per la parte accantonata ed a registrare tra le sopravvenienze attive la somma di euro 125.686,15 quale differenza tra la somma complessivamente accantonata e quella effettivamente definita dalla transazione.

Nel 2005 e nel 2006 sono rispettivamente stati accantonati euro 25.000 ed euro 24.652, relativi alle somme, che si ritiene di difficile riscossione, poiché riferiti al recupero spese di gestione delle aree industriali verso quelle imprese che non hanno sottoscritto all'atto della compravendita dell'area su cui hanno realizzato lo stabilimento il regolamento delle modalità di concorso, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 4 settembre 2001. Tali fondi sono stati portati in deduzione della voce dei crediti. Nel 2009 tale fondo non ha subito variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
	352.171	+ 54.763	406.934

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	58.273
Decremento per utilizzo dell'esercizio	3.510

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti a fondi integrativi.

Debiti	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
1. Obbligazioni	0	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4. Debiti verso banche	35.336.275	- 2.482.377	32.853.898

5. Debiti v/ altri finanz.ri (Fondo Gorizia c/ant)	657.341	- 44.277	613.064
6. Acconti	0	0	0
7. Debiti verso fornitori	471.268	+ 21.047	492.315
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11. Debiti verso controllanti	0	0	0
12. Debiti tributari	641.810	+ 1.109.431	1.751.241
13. Debiti verso istituti di previdenza e sic soc.	47.630	+ 2.463	50.093
14. Altri debiti	1.179.633	- 565.073	614.560
TOTALE	38.333.957	- 1.958.786	36.375.169

Gli "Altri debiti" al 31 dicembre 2009, pari a Euro 614.560 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
- Cauzioni da terzi	391.414
- Deb.v/ dip. e organi istituz.	83.309
- Altri	139.836
TOTALE	614.560

E) Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.08	Variazioni	Saldo al 31.12.09
- Ratei	497.650	+ 231.586	729.236
- Risconti	18.683.649	+ 488.483	19.172.132
- Aggio su prestiti	0		0
	19.181.299	+ 720.069	19.901.368

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, se non quelli derivanti dall'incasso o dalla concessione di contributi regionali e per ricavi di futuri esercizi di varie concessioni con la Silone, con la Fincantieri, con la Cartiere Burgo e con l'IRIS.

Tra i ratei passivi è inserito l'accantonamento della somma di euro 69.328, per premi di produttività riferiti all'anno 2009, comprensivi della quota dei contributi carico ditta, che saranno liquidati nel corso del 2010.

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto si rimanda al prospetto contenuto al punto 7 bis della Nota, che rileva le stesse negli ultimi tre esercizi.

Non vi sono operazioni particolari dalle quali scaturiscano le variazioni quantitativamente significative dei dati esposti; queste sono dovute, in massima parte, all'ordinaria attività di gestione.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO. 1 N.5)

Il Consorzio ha continuato a detenere nell'anno in corso il 38,181 % del Capitale della Società consortile per azioni Isontina Sviluppo (S.I.S.), il 100% della Monfalcone Ambiente spa e della Monfalcone Cargo Srl e il 29% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane spa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente e sono valutate al costo di sottoscrizione o di adeguamento capitale per delibere delle Assemblies di quelle società, fatto salvo che per la SIS e per la Marina di Monfalcone il cui valore delle azioni possedute dal Consorzio è valutato al valore di patrimonio netto dichiarato a seguito dei rispettivi Consigli di Amministrazione, che hanno adottato nel corso del 2010 i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Le società partecipate non hanno deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
226.842	200.651	0

Viene di seguito riportato il dettaglio tra partecipazioni controllate e collegate:

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate	170.000	0	0	170.000
Imprese collegate	56.842	0	- 26.191	30.651

Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0
	226.842	0	- 26.191	200.651

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n.5) del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni obbligatorie relativamente alle partecipazioni in società controllate interamente dal Consorzio

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (2009)	Patrimonio Netto (2009)	Utile (Perdita) al 31/12/2009	Quota posseduta (2009)	Valore Bilancio (2009)
M.Ambiente Spa	Monfalcone	120.000	193.469	9.059	100 %	120.000
M. Cargo Srl	Monfalcone	50.000	170.377	2.320	100 %	50.000

In osservanza a quanto previsto dall'art.2427 – bis del Codice Civile, si rileva che non sono iscritte in bilancio partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate.

Vi precisiamo, infine, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si renda obbligatorio fornire le suddette informazioni.

Vi precisiamo, da ultimo, che l'ente non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N.6)

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni pari ad euro 15.161.690 si riferiscono a contratti di mutuo già stipulati con istituti di credito.

Inoltre non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- crediti v/clienti	349.045			349.045
- (di cui F.do svalut.crediti)	(49.652)	0	0	(49.652)
- crediti per fatture da emettere	0	0	0	0
- crediti v/erario	3.385.873	0	0	3.385.873
- depositi cauzionali	70.361	0	0	70.361

- anticipi a fornitori	150.209	0	0	150.209
- altri crediti	13.140.569	0	0	13.140.569
Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- debiti v/fornitori	492.315	0	0	492.315
- debiti per fatture da ricevere	0	0	0	0
- debiti verso erario per ritenute	30.947	0	0	30.947
- altri debiti tributari	1.720.293	0	0	1.720.293
- debiti verso enti previdenziali	50.093	0	0	50.093
- debiti verso collaboratori	24.267	0	0	24.267
- debiti verso dipendenti	59.042	0	0	59.042
- altri debiti	33.998.214	0	0	33.998.214

Sono presenti al 31 dicembre 2009 crediti verso consociate, che si riferiscono a quelli verso la Monfalcone Ambiente spa a socio unico per euro 20.736,90 e verso la Monfalcone Cargo srl a socio unico per euro 25.736,40, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso impresa che esercita attività di direzione e coordinamento, e verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, né crediti esigibili oltre l'anno, né crediti infruttiferi attualizzati, né crediti commerciali a medio-lungo termine, né crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, né alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, né crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e né crediti in valuta.

6 – BIS. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO.

1 N.6 - BIS)

L'ente non ha crediti espressi in valuta.

6 – TER. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

(ART. 2427 CO. 1 N.6 - TER)

L'ente non ha crediti o debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

7 – RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N.7)

La voce comprende ratei attivi al 31 dicembre 2009 per Euro 158.376 che risulta così composta:

Ricavi per prestazioni di servizi	Euro	75.000
Ricavi per locazioni beni immobili	Euro	7.931
Ricavi per locazioni beni mobili	Euro	2.048
Ricavi per spese funzionamento palazzina	Euro	65.383
Interessi attivi	Euro	6.814
storno oneri bancari errato addebito	Euro	1.199

Oltre ai ratei attivi sono ivi compresi anche i risconti attivi al 31 dicembre 2009 per Euro 359.168 con il seguente dettaglio:

Diritto di superficie Fastpark	Euro	110.638
Polizze fidejussorie	Euro	6.734
Premi di assicurazione	Euro	80.168
Abbonamenti	Euro	1.165
Tasse circolazione automezzi	Euro	344
Concessioni aree	Euro	127.384
Canoni di manutenzione sito internet – posta ccrt.	Euro	1.284
Canoni locazione Sede nuova	Euro	14.188
Canoni manutenzione programma protocollo	Euro	760
Contributi associativi	Euro	16.000
Telefoniche	Euro	499

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2009 per Euro 19.172.132 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione	Euro	11.614
Fincantieri – obblighi su diritto di superficie	Euro	108.317
IRIS – per attraversamento binario	Euro	130
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo	Euro	859.723
Contributi pubblici	Euro	18.175.568
Altri ricavi	Euro	16.777

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni.

La voce ratei passivi, per complessivi Euro 729.236, risulta così composta:

Realizzazione opere - Immobilizzazioni materiali	Euro	211.821
Consulenze professionali	Euro	94.638
Spese d'energia, acqua e gas	Euro	31.915
Spese di manutenzione	Euro	23.555
Concessioni demaniali	Euro	11.982
Interessi passivi	Euro	14.315
Spese telefoniche	Euro	802
Canoni associativi	Euro	5.000
Premi produttività dipendenti e costi vari dipend.	Euro	69.328
Spese e servizi vari	Euro	86.564
Polizze assicurative	Euro	8.231
Storno ricavi per locazione beni mobili	Euro	25.337
Spese rappresentanza	Euro	2.209
Costi di bonifica	Euro	143.533

In merito alla composizione della voce B.3 "Altri fondi", si precisa che questa è interamente costituita dal fondo per crediti vantati dallo Stato sui canoni demaniali delle aree dove sorge l'impianto di trattamento, di cui si è già riferito.

La voce A.VII "Altre riserve" è costituita dal fondo di riserva disponibile, dal fondo copertura ammortamenti, dal fondo sovrapprezzo azioni/quote e con segno negativo dalla riserva per arrotondamenti Lira/euro.

7 – BIS. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N.7-BIS)

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

CAPITALE	RISERVA	ALTRE	RISULTATI	UTILE
----------	---------	-------	-----------	-------

	SOCIALE	LEGALE	RISERVE	ESERCIZI	D'ESERCIZIO
	PORTATI A				
	AI	AIV	AVII	AVIII	IX
All'inizio dell'esercizio 2007	264.422	52.900	16.100.458	0	+ 257.095
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 257.095	0	- 257.095
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2007	0	0	0	0	+ 799.239
All'inizio dell'esercizio 2008	264.422	52.900	16.357.553	0	+ 799.239
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 799.239	0	- 799.239
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2008	0	0	0	0	+ 924.705
All'inizio dell'esercizio 2009	264.422	52.900	17.156.793	0	+ 924.705
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 924.705	0	- 924.705
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	+ 2.286.081
Alla chiusura dell'esercizio corrente	264.422	52.900	18.081.497	0	+ 2.286.081

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la

totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (A,B)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi					
				Per copertura perdite			Per altre ragioni		
				2006	2007	2008	2006	2007	2008
Fondo di dotazione	264.422			0	0	0	0	0	0
RISERVE DI CAPITALE (ex art.47 co.5 TU)				0	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo quote	57.358	A - B	57.358	0	0	0	0	0	0
RISERVE DI UTILE (ex art.47 co.1 TU)				0	0	0	0	0	0
Riserva legale	52.900	B		0	0	0	0	0	0
Riserva disponibile	10.993.062	A - B	10.993.062	0	0	0	0	0	0
Fondo copertura ammortamenti	7.031.139	A - B	7.031.139	0	0	0	0	0	0
Riserva per arrotondamen- to all'unità di euro	-62		0	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	18.398.819		18.081.559	0	0	0	0	0	0
Quota non distribuibile			317.322	0	0	0	0	0	0
Residua quota distribuibile	0		0	0	0	0	0	0	0

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; la distribuzione di utili e di riserva non è prevista dalla L.R. 3/99

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART.2427 CO.1 N.8)

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART.2427

CO.1 N.9)

Sono evidenziati:

gli impegni deliberati in conto capitale, in cui sono inseriti tra l'altro i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti e da banche per un importo complessivo di Euro 10.898.333. Contributi in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio, in corso di erogazione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per Euro 5.318.910. Debiti per fidejussioni passive a favore delle Ferrovie dello Stato e del Ministero del Lavoro e Previdenza, per rimborsi di crediti d'imposte, verso il Demanio e verso imprese per complessivi Euro 2.581.761. Crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per Euro 36.187.210. Coobbligazione nei confronti della Monfalcone Ambiente spa, società controllata, per la stipula di una polizza fideiussoria a favore del Comune di Monfalcone al fine di ottenerci da parte della Provincia di Gorizia la proroga dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento materiali di dragaggio per Euro 496.294. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunti dalla relativa documentazione.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART.2427 CO.1 N.10)

L'ente ha affiancato alla consueta attività di vendita aree quella di servizi.

Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività e per ripartizione su base territoriale.

Prestazioni	importo	%	Italia	UE	extra UE
- vendita aree urbanizzate	2.291.648	55	2.291.648	0	0
- cessione edificabilità	0	0	0	0	0
- locazione beni immobili	1.143.394	28	1.143.394	0	0
- locazione beni mobili	207.104	5	207.104	0	0
. prestazione di servizi	508.877	12	508.877	0	0
- recupero oneri imp. insediate	0	0	0	0	0

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO.1 N.11)

Non sussistono.

12. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.12)

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi Regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente stipula dei mutui con istituti di credito, coperti con garanzia fideiussoria regionale o con solo accreditamento degli stessi alla banca mutuante, che procederà al loro successivo svincolo nel momento che risulteranno le rispettive rate di mutuo pagate dal Consorzio.

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (ART.2427 CO.1 N.13)

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'ente.

Nella voce proventi sono presenti oltre alle citate poste di chiusura del fondo accantonamento rischi anche gli indennizzi assicurativi per rimborso danni, le note di accredito trasmesse dal distributore di elettricità a seguito di conguagli sui consumi degli anni precedenti e la rettifica del fondo ammortamento del capannone modulare fase A2.

Le sopravvenienze passive riguardano costi degli anni precedenti, ma registrati solo nel corrente anno.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART.2427 CO.1 N.14)

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2009 sono riepilogate nei due prospetti che seguono, i quali riportano, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate (suddivise, ove possibile, in base alla relativa scadenza) e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare fino al 2007 con un'aliquota IRES del 33% e un'aliquota IRAP del 4,25% e dal 2008 IRES 27,5% e IRAP 3,9%.

Non sono state rilevate imposte anticipate al momento dell'accantonamento a fondi rischi poiché visti i valori non si riteneva esistesse la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza

dei redditi imponibili attesi.

Descrizione	2010	2011	2012	2013	TOTALE
A) Differenze temporanee imponibili					
plusvalenze di realizzo (anno)	36.112	0	0	0	36.112
ammortamenti anticipati	0	0	0	0	0
Totale differenze temp.imponibili	0	0	0	0	0
Imposte differite su A	9.931	0	0	0	9.931
B) Differenze temporanee deducibili					
spese di rappresentanza	1.475	445	0	0	1.920
Compensi amm.tori non pagati	0	0	0	0	0
spese di manutenzione ecc.il 5%	0	0	0	0	0
accantonamento a fondi rischi	0	0	0	0	0
ammortamento dell'avviamento	0	0	0	0	0
compensi al CdA non corrisposti	0	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	1.475	445	0	0	1.920
Imposte anticipate su B	462	139	0	0	601
Differenza tra i.differite e anticipate	- 9.469	+ 139	0	0	- 9.330

Descrizione	Differenze temporanee 2009	Effetto fiscale	Differenze temporanee 2008	Effetto fiscale
imposte differite	36.112	9.931	72.224	19.862
imposte anticipate	1.920	601	15.521	4.429
imp. differite (anticipate) nette		- 9.330		- 15.433

L'esercizio in chiusura ha visto, inoltre, l'utilizzo di imposte anticipate iscritte nei bilanci degli esercizi precedenti per euro 3.828 per compensazione anni precedenti; quindi con un saldo dare del c/ imposte anticipate di conto economico per euro 601.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti	2009	2008	
IRES	206.017	528.466	- 322.449

IRAP	120.817	76.453	+ 44.364
------	---------	--------	----------

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva, che tiene conto di costi non deducibili.

ESERCIZIO	2009
aliquota nominale	27,5 %
quote per plus.val.realizzo	+
costi indeducibili	+
interessi passivi	+
Utilizzo f.di acc.to rischi	-
	9,446%

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART.2427 CO.1 N.15)

Qualifiche funzionali	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3,25	3	- 0,25
Direttivi	1	1	0
Impiegati e Tecnici	8,62	8,83	+ 0,21
Operai e Ausiliari	=	=	0
TOTALI	13,87	13,83	- 0,04

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2009 è pari a 13,83 unità. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

16. COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI (ART.2427 CO.1 N.16)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, al netto dei contributi previdenziali previsti dai contratti di collaborazione coordinata continuativa a carico dell'ente:

Qualifica	Compenso
Amministratori	85.549
Collegio dei revisori dei conti	35.325

Le indennità di cui sopra sono state interamente corrisposte durante l'esercizio.

17. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE (ART.2427 CO.1 N.17)

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2009 ammonta a euro 264.422 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.119 quote del valore nominale di euro 7,75.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART.2427 CO.1 N.18)

Nessuna.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.19)

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

19 - BIS. FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART.2427 CO.1 N.19-BIS)

Nessuno.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427 CO.1 N.20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427 CO.1 N.21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART.2427 CO.1 N.22)

L'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART.2427 CO.1 N.22-BIS)

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del CC) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22-TER)

Fatta eccezione per quanto riportato nei conti d'ordine non ci sono state altre operazioni fuori bilancio.

PRIVACY – AVVENUTA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (PUNTO 26, ALLEGATO B), D.LGS. 30.6.2003, N. 196)

Si segnala che in considerazione delle operazioni di trasferimento degli uffici del Consorzio nella nuova sede di via Bologna n.1 è in corso la predisposizione dell'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati “ Codice in materia di protezione dei dati

personali” per l’anno 2010.

23. APPENDICE

Informazioni complementari ai sensi dell'art.2423, comma 3, del Codice Civile.

Si ritiene di avere già data esaustiva informazione negli altri paragrafi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monfalcone, 15 aprile 2010

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Renzo Redivo
